

"Settimana"



Foglietto n.35
6/09/2026
Telefono:
0434/97055
320/6804708

www.parrocchiazoppola.it

XXII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua»



Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

PER RIFLETTERE...

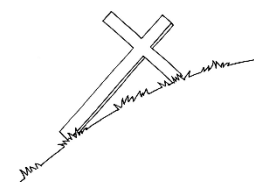
La croce era ed è un brutto segno di morte. Gesù lo ha trasformato in segno di salvezza. Com'è possibile?

Per comprenderlo bisogna entrare nell'ottica di Gesù, assumere il suo sguardo. La morte è un passaggio necessario: racchiude tutto ciò che di brutto ci possa essere (tristezza, dolore, angoscia, solitudine, abbandono, tradimento, sconfitta, fine di tutto...). Gesù lo sa e decide di prendere questi sentimenti negativi e distruggerli per sempre facendosene carico. Ciò che dimostra la vittoria di Gesù è la sua risurrezione, il suo tornare in vita, il non essersi lasciato schiacciare da questi mali. Ecco perché il Signore vuole andare incontro alla morte, per dimostrarci che con Lui nulla è finito. Per chi si affida a Lui nulla è impossibile. Per questo Gesù risponde a Pietro "va' dietro a me Satana!": perché chi non pensa secondo Dio non si fida della sua potenza e del fatto che Dio ami così tanto da non volerci vedere sofferenti e crede nell'illusione del Nemico che ci convince, in modo abile, che la vita è dolore e pianto, per cui è meglio cercarsi il piacere in tutti i modi possibili e in modo egoistico. Il buon Geremia invece ci testimonia che lui si è lasciato sedurre da Dio perché convinto della sua bontà e nonostante le amarezze che questa scelta ha comportato a causa degli uomini, ha perseverato (Ger 20,7-9) proprio come esorta San Paolo: "rinnovate il vostro modo di pensare" Questo significa prendere la propria croce: chiedere a Dio qual è la cosa giusta e portarla avanti con la certezza che non ci lascia mai soli.

- qual è la mia croce?

PER PREGARE...

O Padre, che guardi con amore ai tuoi figli, ispiraci pensieri secondo il tuo cuore, perché non ci conformiamo alla mentalità di questo mondo, ma, seguendo le orme di Cristo, scegliamo sempre le vie che accrescono la vita.



Sabato 29 Agosto: XXII^ Domenica del Tempo Ordinario	
11.00 Ovoledo	Matrimonio di Giulia MIO BERTOLO con Mario MAZZACCO
18.30 Zoppola	MORETTO Alma (Ann.) - Elsa e Augusto
DOMENICA 30 Agosto: XXII^ Domenica del Tempo Ordinario	
9.00 Zoppola	ROMANO Antonio - BRUNETTA Agostino e Mario PISTRACI Giuseppina - CESCO Giulia – RISPO Maria Antonietta
12.00 Zoppola	Battesimo di Martino NARDIN di Marco e Giulia BATTISTON
10.00 Poincicco	MERLO Giovannina - TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa Def.ti della Fam. BEDIN - Def.ti Fam. MONTICO
10.05 Ovoledo	PERIZAN Leonardo e BUCCIOL Bruna e Teresa
11.00 Cusano	PICCINATO Dario
11.00 Murlis	Per le Anime del Purgatorio
Lunedì 31 Agosto	
18.30 Zoppola	CARINO Dario - SALVADORI Claudio - BOZZETTO Graziano LENA Antonella
Martedì 1 Settembre	
8.30 Zoppola	ADORAZIONE EUCARISTICA
9.00 Zoppola	Int. Pers. Dev. - VENDRAMINI Antonio e Maria
Mercoledì 2 Settembre	
9.00 Zoppola	ZILLI Ovilio
Giovedì 3 Settembre: S. Gregorio Magno (Giornata di preghiera per le vocazioni)	
9.00 Zoppola	BOSCARIOL Narciso
Venerdì 4 Settembre: Primo venerdì del mese	
18.30 Zoppola	SCARPAZZA Fernanda
Sabato 5 Settembre: XXIII^ Domenica del Tempo Ordinario	
11.45 Cusano	Battesimo di Claudia PAGNOSSIN di Alessio e Valentina SCARAMOZZA
18.30 Zoppola	DABROSCA Raffaella e Gianni - Per i benefattori della Parrocchia
DOMENICA 6 Settembre: XXIII^ Domenica del Tempo Ordinario	
9.00 Zoppola	PETRIS Angelo e ZOCCOLANTE Dirce e Fam. Def.ti ROMANO Angela e Vincenzo
10.00 Poincicco	Per le Anime del Purgatorio
10.05 Ovoledo	GUATTO Anna e CANCIAN Pietro
11.00 Cusano	Per le Anime del Purgatorio
11.00 Murlis	Per le Anime del Purgatorio

AVVISI VARI

OFFERTE : Zoppola: uso del oratorio € 150

- **Benedizione delle Famiglie:** Riprende la Benedizione delle Famiglie, in questa settimana visiterò le famiglie di Via latteria e Via Sacon
- **ZOPPOLA-OVOLEDO-MURLIS:** Primo Venerdì del mese Comunione agli anziani ed ammalati.
- **CUSANO-POINCICCO:** Primo Giovedì del mese Comunione agli anziani ed ammalati. Per gli anziani o ammalati che volessero ricevere la S. Comunione potete chiamare Valentina al 3403501935.
- **ZOPPOLA:** Domenica 13 Settembre, ore 09.00, messa e processione in onore della Madonna adolorata

FESTA DELLA MADONNA DI ROSA 2026



In occasione della Festa della Madonna di Rosa 8 Settembre ,
le parrocchie della nostra Forania sono invitate a partecipare in Santuario
a S. Vito al Tagliamento

MARTEDI' 1 SETTEMBRE

Alle ore 19.15

alla recita del S. Rosario

a cui seguirà la S. Messa alla ore 20.00



10 Parole – nuovo percorso

Il percorso delle “10 Parole” nasce nel 1993 dall'intuizione di don Fabio Rosini ed è oggi diffuso in tutta Italia. Promosso nella Diocesi di Concordia-Pordenone dalla Pastorale Giovanile e dalla Pastorale Familiare, è un cammino aperto a tutti, pensato come un ciclo unico di catechesi da vivere una sola volta nella vita.

L'esperienza offre una preziosa occasione per rileggere la propria storia personale, riscoprire la bellezza dell'umanità e ritrovare un senso autentico

nella fede e nel progetto che Dio ha per ciascuno di noi. Attraverso il confronto con le 10 Parole, il cammino aiuta a scardinare le false certezze, a smascherare gli idoli che condizionano le nostre scelte quotidiane e a fare esperienza viva della Misericordia, scoprendosi accolti e amati a dismisura.

Un itinerario profondo e concreto che in questi anni ha rinnovato e cambiato la vita di tante persone, trasformandosi per molti nell'opportunità di un incontro che illumina e orienta il cammino di ogni giorno.

Quest'anno il percorso sarà accompagnato

- ogni lunedì dal 14 settembre presso la chiesa di Villadolt a Fontanafredda alle 20.45.
- ogni giovedì dal 17 settembre presso la chiesa di Sant'Agnese a Portogruaro alle 20.45.



Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 1 SETTEMBRE 2026

“Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci” (Is 2,4) è il tema del Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2026



Il Messaggio del Santo Padre sottolinea il legame tra i conflitti armati e il deterioramento dell'ambiente. Un tale deterioramento costituisce, da un lato, una grave violazione del nostro dovere di prenderci cura del creato e, dall'altro, una minaccia a lungo termine per la vita di centinaia di milioni di persone.

Nel testo il Papa spiega che “l'interazione tra conflitti armati e degrado ambientale crea spesso un circolo vizioso che distrugge gli ecosistemi, contamina risorse essenziali come l'aria e l'acqua e mina la sicurezza alimentare. Il che alimenta povertà, disuguaglianza e nuove tensioni sociali, che possono contribuire, a loro volta, all'insorgere di ulteriori conflitti”.

“Per di più – continua il Pontefice - la guerra infligge ferite che danneggiano l'intero tessuto vitale” e “rivela un fallimento profondo nel vivere a immagine e somiglianza di Dio, nel rispettare la vita e nel prendersi cura della terra che ci è affidata”.

Pur rimarcando una responsabilità politica di fronte ai conflitti armati e alle crisi ambientali, Papa Leone XIV afferma che “le ferite della guerra e il degrado della terra sono profondamente legati alla condizione del cuore umano”, e sono pertanto “conseguenze di una crisi etica e culturale che include la perdita del senso del limite, il desiderio di dominio, la ricerca di profitto immediato e l'incapacità di riconoscere la dignità che Dio ha donato a ogni persona umana”.

In questa prospettiva il Santo Padre invoca “una conversione più profonda, sia personale che collettiva”, il rinnovamento dei cuori che apre nuove possibilità, e sottolinea che “la chiamata profetica a ‘forgiare le spade in vomeri’ (cfr Is 2,4) non è quindi solo un sogno per le nazioni, ma un appello rivolto a ogni persona”. Per tutti “è il cammino di

un'autentica conversione ecologica, in cui gli effetti dell'incontro con Gesù Cristo si manifestano con evidenza nel rapporto con il mondo che ci circonda".

L'auspicio del Papa, pertanto, è che "ciò che è stato usato per la distruzione" sia "reindirizzato verso la vita, per la cura dei poveri, il nutrimento degli affamati e la salvaguardia del creato".

"Se assumeremo questo compito con umiltà e fede diventeremo collaboratori dell'opera di rinnovamento di Dio. Passeremo dal deserto al giardino, dalla divisione alla comunione, dalla violenza alla pace".

"Immaginiamo un mondo – è l'orizzonte a cui ci richiama infine Leone XIV - in cui le energie attualmente impiegate nella guerra siano destinate allo sviluppo umano integrale, al superamento della povertà, alla difesa della dignità umana e alla riconciliazione tra i popoli divisi. Una visione del genere riflette la fede nell'avvento del Regno di Dio".

DOMENICA 6 SETTEMBRE

La splendida cornice del Parco delle Fonti e della Torre Sbrojavacca a Torrate di Chions (PN) ospiterà la 21ª Giornata per la Custodia del Creato, promossa dalla Diocesi di Concordia-Pordenone (Servizio di Pastorale Sociale), con il patrocinio del Comune di Chions e il sostegno di LTA – Livenza Tagliamento Acque.

In un tempo in cui la cura della terra e la ricerca della pace sono strettamente interconnesse, l'iniziativa invita la comunità a ritrovarsi fin dalle prime luci dell'alba per vivere un'esperienza comunitaria fatta di spiritualità, musica, arte e buone pratiche per il futuro. Quest'anno l'evento farà inoltre memoria degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, riscoprendo la bellezza del Cantico delle Creature.

Programma della Giornata

- Ore 06:00 | Parco delle Fonti

Cammino dei Custodi del Creato con la recita del Cantico delle Creature (in memoria degli 800 anni dalla morte di San Francesco).

- Ore 07:00 Concerto all'alba con Chiara e Giancarlo.
- Ore 08:00 Colazione a Km 0 in collaborazione con Campagna Amica, Apertura della Mostra collettiva di pittura in Torre Sbrojavacca, Apertura della Mostra di arte sacra di Gina Roma, Apertura degli Stand delle buone pratiche
- Ore 09:30 Santa Messa presieduta dal Vescovo Giuseppe.
- Ore 10:30 Momento di approfondimento e riflessione: "Guerra e Ambiente".
- Ore 11:00 Momento di festa con Danze.
- Ore 11:30 Tavoli della conoscenza e confronto condiviso.
- Ore 12:00 Pranzo insieme e convivialità.

Informazioni utili: Dove: Via Udine, 1 – Torrate di Chions (PN)

Partecipazione: Aperta a tutti (famiglie, giovani, adulti e associazioni)

Vi aspettiamo per condividere una giornata all'insegna della fraternità e della salvaguardia della nostra casa comune!

Una storia per l'anima...

IL FIORE E LA FARFALLA

Una volta, un uomo chiese a Dio: un fiore e una farfalla. Ma Dio gli diede un cactus e una larva. L'uomo era triste poiché non capiva cosa aveva sbagliato nella richiesta. Allora pensò: con tanta gente che aspetta... e decise di non domandare niente. Passato qualche tempo, l'uomo verificò la richiesta che era stata dimenticata. Con sua sorpresa, dallo spinoso e brutto cactus, era nato il più bel fiore.

E la orribile larva si era trasformata in una bellissima farfalla.

Dio agisce sempre giustamente. Il tuo cammino è migliore, anche se ai tuoi occhi appare tutto sbagliato. Se hai chiesto a Dio una cosa e ne hai ricevuto un'altra, abbi fiducia. Abbi la certezza che egli dà sempre quello di cui hai bisogno, al momento giusto.

Non sempre quello che desideri è quello che necessiti. Siccome Egli non sbaglia mai la consegna delle tue richieste, vai avanti senza mormorare o dubitare.

La spina di oggi sarà il fiore di domani!

